MOSTRA

Presepi e dintorni di Marco Rigamonti

14 Dicembre 2019 | Febbraio 2020

Hotel Meublè Sertorelli Reit , Via Monte Braulio, 4 BORMIO

IL TEMPO DEL NATALE

La spiritualità è spesso avulsa dalla nostra quotidianità, dalle nostre vite di tutti i giorni, è sovente un corpo estraneo al nostro modo di vivere e di porci agli altri.

In un periodo dell’anno però questa si manifesta in modo evidente e appare ai nostri occhi con piccoli segni, con una teatralità a volte povera, perfino kitsch, ma spesso densa di significato. Questa rappresentazione intenerisce per la sua apparente semplicità e per il modo diretto ed esplicito di raccontarci anche solo l’appartenenza ad una tradizione non effimera ma che però può essere profonda e specchio di una necessità interiore di manifestarsi.

A volte questi segni sono però nascosti e devono essere scovati, cercati, devono mostrarsi laddove non ce lo aspettiamo. Appaiono in un paesaggio che ci è famigliare, un oggetto estraneo la cui manifestazione è legittimata solo per un breve periodo di tempo in cui entra a farne parte di diritto.

E’ naturalmente, il tempo del Natale.

ALLA RICERCA DEL PRESEPE PERDUTO

Lungo le strade di campagna attorno alla mia città era viva l’usanza, nel periodo natalizio, di esporre il presepe davanti alla propria abitazione, fattoria, azienda.

Questa antica tradizione va però scomparendo ed i presepi diventano sempre più rari e difficili da trovare.

Spesso i presepi, normalmente di piccole dimensioni, si trovano su strade secondarie con scarsissime indicazioni per raggiungerli.

In questo lavoro ho voluto raccontare ciò che rimane di questa rappresentazione popolare (a volte un po’ kitch) della spiritualità tipica del Natale che racchiude in sé il senso religioso e la devozione tipica delle persone umili e semplici.

*Marco Rigamonti*